

b) su: ' Si discusse *sulla teoria* degli atomi'; ' Conversammo *sulle ragioni* delle guerre'; ' Un giudizio *sulla poesia moderna*'; ' Una conclusione *su questa questione*'; ' È famosa l'opera di S. Agostino *sulla Città di Dio*'; ecc.

c) Oppure mediante una locuzione: **circa, intorno a, riguardo a**, ecc. Per esempio: (come titolo) ' *Intorno alle origini* del genere umano'; ' Dante compose un trattato *intorno alla nostra lingua*'; ' Ci mettemmo d'accordo *circa il pagamento*'; ' Riferimmo *riguardo a quella questione*'; ecc.

COMPLEMENTO DI MATERIA

77. Il complemento di materia indica la materia, la sostanza, l'elemento di cui è costituito un oggetto. E perciò consiste nel sostantivo indicante la materia (come *legno, metallo, ferro, oro, marmo, pietra, creta, gesso, vetro, seta, stoffa, cuoio, pelle*, ecc.) retto dalla preposizione **di**: che a sua volta dipende direttamente dal nome dell'oggetto di cui si specifica la materia, oppure da un verbo col significato di *essere, fare, costruire, formare, fabbricare, comporre*, ecc. (specie nelle forme del participio): ' Una statua *di legno*'; ' Una bambola *di porcellana*'; ' Un bicchiere *d'alluminio*'; ' Un modello *di carta*'; ecc.; oppure: ' Questo orologio è *d'oro*'; ' La casa è fatta *di mattoni*'; ' L'acqua è composta *d'idrogeno e d'ossigeno*'; ecc. (in questi casi, cioè quando il complemento dipende da un verbo, il costruito può indicare, oltre che la materia, anche il mezzo; cfr. § 66).

78. Un'altra costruzione del complemento di materia è introdotta con la preposizione **in**; e mentre il primo costruito con **di** avvicina il complemento di materia a quello di specificazione, quest'altro con **in** dà l'idea del lavoro in atto: e perciò si preferisce dopo i verbi *intagliare, scolpire, incidere, lavorare, disegnare* (oppure i sostantivi